

Fausto Caldari,
presidente di
RivieraBanca:
l'andamento
nella prima parte
dell'anno
è giudicato
«molto positivo»
dall'istituto
di credito



[Crescita nel primo semestre](#)

RivieraBanca, i conti tornano Un milione di euro per il territorio

RivieraBanca ha chiuso il primo semestre del 2023 con un utile loro di 15,5 milioni di euro. Complessivamente, l'andamento nella prima parte dell'anno è giudicato «molto positivo» dall'istituto di credito, risultato «che procede di pari passo con l'impegno a favore di famiglie ed imprese per diminuire gli effetti negativi legati all'incremento dell'Euribor (tasso interbancario di riferimento) e con l'attività a sostegno di enti ed istituzioni del territorio che, nei primi sei mesi dell'anno, ha già permesso di distribuire un milione di euro in mutualità, beneficenza, prevenzione e cura della salute».

Il risultato semestrale è favorito dalla gestione delle masse amministrative pari a 4,33 miliardi di euro con depositi della clientela che ammontano a 3,10 miliardi, con una crescita «che conferma

la crescente fiducia riposta in RivieraBanca e nel suo modello di sviluppo e sostegno del territorio e della comunità». Gli impieghi della clientela ammontano ad 1,23 miliardi e risultano in linea con i valori di fine anno. Significativi i dati relativi alla solidità patrimoniale dell'istituto che fa registrare un Cet1 del 27,67% (rapportato ad un minimo consentito del 12%) e fondi propri per 278,31 milioni di euro (+6% rispetto al 2022). «Si tratta di risultati importanti che confermano la validità dell'attività di RivieraBanca – spiega il presidente Fausto Caldari – Il merito è di tutta la nostra struttura. Un istituto di credito cooperativo deve svolgere anche un'attività di tipo sociale, deve creare valore per la comunità, è quello che stiamo facendo».

g. c.